

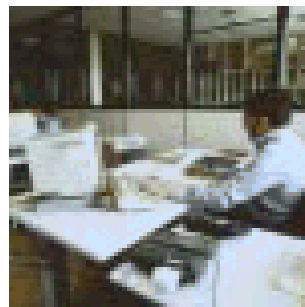
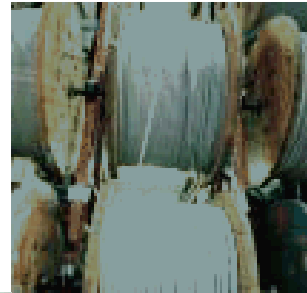


Unione Europea

Regione Campania
Assessorato al Lavoro e alla Formazione
con l'assistenza tecnica dell'Agenzia per il lavoro e l'istruzione e di
ItaliaLavoro

Campania al lavoro !

Piano straordinario per l'occupazione
Sintesi



30 Settembre 2010

Sintesi

Oltre **500 milioni di euro** investiti nel sostegno del lavoro campano, oltre **50 mila lavoratori** interessati sotto diversi profili nelle misure proposte: sono questi i numeri di “Campania al Lavoro!”.

Il piano straordinario, redatto dall’assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale col coordinamento della Presidenza e il supporto tecnico dell’Agenzia regionale per il Lavoro e di Italia Lavoro, è uno strumento di programmazione che incrocia più ambiti di intervento, poggia su approfondite analisi del nostro mercato del lavoro e proietta l’intervento regionale verso traguardi anche di medio periodo.

Il piano individua tre principali target di riferimento: giovani, donne e disoccupati ed inoccupati di lungo periodo (compresi i lavoratori espulsi dal sistema produttivo).

Le misure individuate (dall’apprendistato alle azioni per la riqualificazione e la ricollocazione dei disoccupati e dei licenziati), si caratterizzano per la semplificazione delle procedure burocratiche e l’accelerazione dei meccanismi di attuazione. Si è, infatti, deciso di individuare gli obiettivi, i destinatari, le risorse e le procedure perché la scelta di trasparenza e concretezza è un punto qualificante del lavoro svolto: è un primo segnale di cambiamento nella gestione delle politiche del lavoro regionale. Politiche che rappresentano un elemento cruciale per l’efficacia del piano, che deve poter contare su una piattaforma di servizi pubblici e privati orientati a soddisfare le esigenze dell’utenza, a migliorare la circolazione delle informazioni sulle opportunità esistenti, ad attuare misure di prevenzione del rischio di disoccupazione.

Al centro dell’attuazione del piano, il ruolo delle imprese, specie le piccole, medie e in rete tra loro, per la creazione dello sviluppo locale, l’innovazione e la qualità: un ruolo che spetta agli attori del mercato del lavoro, alla popolazione attiva e alle stesse imprese con il comune obiettivo di far crescere in Campania il lavoro in qualità e in quantità. Non a caso si incentivano le imprese a puntare sulla sicurezza dei propri lavoratori, sostenendo l’investimento sul valore della vita. Sul piano della condivisione delle scelte si è ritenuto di introdurre un tavolo permanente di concertazione tra Istituzioni pubbliche e rappresentanze imprenditoriali e sindacali per valutare in itinere l’andamento del piano. Una formazione ripensata per accrescere le competenze dei lavoratori e la competitività del sistema



produttivo e per questo svolta nell'ambito dei contratti di lavoro e non più in astratto. Attraverso le azioni di sistema contenute nel piano, verrà dato maggiore spazio alle Province, attraverso il Masterplan dei servizi per l'impiego, puntando finalmente anche in Campania all'integrazione tra pubblico e privato: una governance multilivello nella quale la Regione assume le proprie funzioni di programmazione e controllo e dismette quelle di gestione assegnandole ai livelli più prossimi ai cittadini, livelli che si intendono porre in primo piano, specie in vista delle sfide che ci vengono proposte con il processo di riforma del federalismo. Un'attenzione concreta, quella riservata ai giovani, cui si è deciso di destinare circa il 40% delle risorse impegnate.

Ai giovani sono rivolte, fra l'altro, le azioni rinforzo degli incentivi per l'apprendistato, di primo inserimento lavorativo attraverso attività di formazione in azienda, i dottorati e i percorsi di alta formazione all'interno delle imprese. Per loro la Regione ha inteso individuare, nell'asse istruzione – formazione – lavoro (percorsi in linea con il piano triennale del Ministro Sacconi), un punto qualificante delle politiche attive del lavoro, che collega direttamente il sistema educativo e formativo con il mondo delle imprese e la realtà produttiva, passando attraverso la formazione e la ricerca. Il dato della bassissima occupazione femminile è contrastato nel piano dalla previsione di risorse dedicate espressamente alle donne. Analogamente al mercato del lavoro regolare degli immigrati è dedicata una specifica misura.

Gli obiettivi e gli strumenti che la Regione ha individuato per la redazione del piano di azione non si pongono solo in continuità con il piano triennale del Ministro Sacconi, ma anche con il Piano Sud, dal quale traggono nuove opportunità per determinare effetti moltiplicativi delle misure che la Regione mette in campo. Il carattere straordinario del Piano è legato alla dimensione straordinaria dei problemi del mercato del lavoro in Campania, una dimensione che la crisi ha reso ancora più grave e che la politica regionale non ha saputo fin qui contrastare. Ed è anche su questi punti di crisi che il piano interviene, attraverso la cassa integrazione, con misure che coniugano il sostegno con il reddito e gli interventi di orientamento, formazione e incentivazione per il reinserimento nel circuito dell'occupazione.



Le priorità, in sintesi, sono rappresentate dagli interventi sulle doti di assunzione e sugli incentivi rivolti all'inserimento nel lavoro, laddove più grave è la condizione di bisogno ma, allo stesso tempo, più concreta ed effettiva è la disponibilità al lavoro stesso.

Nella consapevolezza del valore del metodo della concertazione, il piano, nei suoi principi e nelle sue linee, è stato già sottoposto ad una valutazione delle parti sociali che hanno espresso all'unanimità, in questa prima sede, una valutazione largamente positiva.

Linee di intervento	Risorse	Destinatari*
<i>Labour market policy</i>		
Inserimento formativo in impresa	218.468.321	30.014
Più occupazione più lavori	75.729.543	11.550
Capitale sociale	69.337.531	8.760
<i>Totale</i>	363.535.395	50.324
<i>Qualità per l'occupazione</i>		
Sicurezza su lavoro e formazione continua	41.000.000	4.900
Creazione e innovazione di impresa	153.000.000	1.963
<i>Totale</i>	194.000.000	6.863
<i>Governance e Azioni di sistema</i>		
Azioni di sistema	4.000.000	-
Decentramento e <i>governance</i>	18.000.000	-
<i>Totale</i>	22.000.000	
Totale risorse	579.535.395	57.187
* per la voce "Creazione e innovazione di impresa" i destinatari indicati sono costituiti solo da imprese; per le restanti voci i destinatari sono sia imprese che lavoratori.		



Target di destinatari	Risorse	Val.%
giovani	234.505.852	40,5
cassintegrati	154.000.000	26,6
disoccupati di lunga durata	33.229.543	5,7
Isu	29.600.000	5,1
altri (occupati, imprese, sistemi non specificato)	128.200.000	22,1
Totale	579.535.395	100

Fonti di finanziamento	Risorse	Val.%
Ministero del lavoro e Regione Campania PO FSE	229.417.074	39,6
Regione Campania PO FSE	166.100.000	28,7
Regione Campania FESR	55.000.000	9,5
Ministero del Lavoro Fondo per l'occupazione	29.600.000	5,1
Regione Campania Programma Jeremie	97.000.000	16,7
Miur e Regione Campania PO FSE	2.218.321	0,4
Regione Campania FEASR	200.000	0,1
Totale	579.535.395	100



Quadro finanziario					
		Interventi	Risorse	Destinatari	
Labour market policy	Formazione in impresa	1	15.000.000,00	4200	
		2	2.218.321,00	100	
		3	23.000.000,00	4600	
		4	8.500.000,00	654	
		5	125.000.000,00	12526	
		6	9.000.000,00	1125	
		7	17.000.000,00	4809	
		8	13.750.000,00	1500	
		9	5.000.000,00	500	
	Totale			218.468.321,00	30.014
	Più occupazione	1	24.000.000,00	4800	
		2	6.000.000,00	1200	
		3	29.600.000,00	2850	
		5	12.999.543,00	2387	
		6	3.130.000,00	313	
Totale			75.729.543,00	11.550	
Capitale sociale	1	20.000.000,00	3300		
	2	20.000.000,00	2000		
	3	5.100.000,00	1500		
	4	17.000.000,00	640		
	5	5.000.000,00	1000		
	6	200.000,00	200		
	7	2.037.531,04	120		
Totale			69.337.531,04	8.760	
Totale			363.535.395,04	50.324	
Qualità per l'occupazione	Qualità e Innovazione	1	10.000.000,00	33	
		2	15.000.000,00	400	
		3	4.000.000,00	500	
		4	80.000.000,00	280	
		5	25.000.000,00	1000	
		6	23.000.000,00	250	
		7	35.000.000,00	4000	
		8	2.000.000,00	400	
Totale			194.000.000,00	6.863	
Totale			194.000.000,00	6.863	
Azioni di sistema e governance	Qualità della funzione pubblica	1			
		2			
		3	22.000.000,00	-	
		4			
		5			
		6			
Totale			22.000.000,00	-	
Totale Generale			579.535.395,04	57.187	

